



COMUNE DI BARRAFRANCA

Provincia di Enna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 81 DEL 30/09/2017

OGGETTO: Prelievo e rinvio del punto. Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24

D.Lgs 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal D.Lgs 16 giugno 2017, n. 100 – Ricognizione partecipazioni possedute - Individuazione partecipazione da alienare – Determinazioni per alienazioni.

L'anno duemiladiciassette il giorno trenta del mese di Settembre ore 18,30 nella solita sala delle adunanze, in seguito a regolare invito, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei seguenti Consiglieri

SEDUTA DI PROSECUZIONE

1) Tambè	Alessandro		9) Flammà	Danila	assente
2) Perri	Clorinda	assente	10) Di Dio	Giovanni	
3) Cumia	Salvatore		11) Baglio	Katia	
4) Ferrigno	Fabrizio	assente	12) Alessi Batù	Vanessa	assente
5) Zuccalà	Calogero		13) Cumia	Kevin	assente
6) Strazzanti	Stella	assente	14) Vetriolo	Giuseppe	assente
7) Patti	Giovanni	assente	15) Ferrigno	Giuseppe	
8) Strazzante	Michela	assente	16) Crapanzano	Alice Stella	

Presenti n. 7

Scrutatori: Calogero Zuccalà

Assenti n. 9

Katia Baglio

Alice Stella Crapanzano

Presiede il Signor Dott. Giovanni Di Dio

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Anna Giunta

Dato atto che il numero dei presenti é legale, a termine dell'art. 21 della L.R.

01.09.1993 n. 26, il Presidente dichiara aperta la seduta .

Consigliere Tambè: purtroppo anche qui un prelievo per le stesse motivazioni di poco fa perché è impossibile trattare alcunché ci sono punti che riguardano tutti i regolamenti 10 11 12 sono tutti i regolamenti gli altri punti è fondamentale che sia necessaria la maggioranza il prelievo che proponiamo lo dico a nome di tutta la minoranza è il prelievo del punto 9 anche qui sarebbe necessaria la maggioranza il punto nove poco fa il collega Cumia lo ha ribadito all'inizio dei suoi interventi è un punto particolarmente importante l'ho ribadito anche il collega Ferrigno perché scade oggi il 30 settembre del Duemila e 17, tratta della ricognizione e questo poi il presidente Ciampi ci leggerà e nel dispositivo della ricognizione delle partecipate possedute dal nostro Comune ovvero dobbiamo deliberare in merito a quali siano le società al cui capitale il nostro Comune partecipa qual è la percentuale poi che detiene di questo capitale e se ci sia la possibilità di vendere qualcuna di queste partecipazioni. Questo non solo è un punto che scade oggi 30 settembre ed è uno dei motivi per cui la Conferenza dei capigruppo riunita con tutti i Capigruppo della minoranza senza alcun componente della maggioranza la settimana scorsa decise di celebrare il Consiglio comunale questa settimana a ridosso della scadenza. Anche lì ci fu un'alta irresponsabilità da parte della maggioranza non presentarsi alla conferenza dei capigruppo quando ci sono dei punti fondamentali da decidere è un gesto di altissima irresponsabilità oltretutto è un ordine del giorno che chiedevano loro, c'è da dire pure la pausa per il Magnetofono

2.0 serve per ribadire che c'è un punto perché altrimenti non si capisce. C'è da ribadire pure che questa è una delle prescrizioni fondamentali indicate dal Ministero degli interni fra le quarantotto originarie prescrizioni ed è nella fattispecie la numero 18 è una delle prescrizioni che stanno in capo quindi degli obblighi di deliberazione che stanno in capo al Consiglio comunale perché molte di queste prescrizioni molti di questi obblighi stanno in capo all'organismo amministrativo quindi alla Giunta al Sindaco questa è una delle prescrizioni che stanno in capo al Consiglio comunale e ci arriva oggi. Quindi noi Presidente potremmo trattarla proprio per l'importanza che ha ecco il motivo per del prelievo.

Il Presidente del Consiglio: va bene allora mettiamo ai voti il prelievo del punto proposto dal Consigliere Tambè chi è favorevole rimanga seduto chi è contrario al prelievo si alzi il prelievo del punto è approvato a unanimità dei presenti quindi entriamo nel merito della trattazione. Vi leggo il dispositivo tenuto conto che questo ente detiene le seguenti partecipate ATO Enna 1 attualmente in liquidazione SiciliAmbiente S.p.A. società che ha deliberato la procedura di liquidazione e scioglimento SRR istituite per legge pertanto inalienabile Consorzio ATO numero 5 N per la gestione del servizio idrico sebbene non abbia mai trasferito allo stesso i servizi dell'impianto tenuto conto del parere espresso dall'organo di revisione ai sensi dell'articolo 239 decreto legislativo numero 219 267 2000 preso atto del parere favorevole ex articolo 12 della legge regionale 30 del 2000 espresso dal responsabile del servizio in ordine

alla regolarità tecnica ha preso atto del parere favorevole ex articolo 12 della legge regionale espresso dal responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile propone al Consiglio comunale di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 23 settembre 2016 accertando né come da allegato alla presente deliberazione che costituisce parte integrante e sostanziale di dare atto che l'ente non detiene società partecipata alienare di trasmettere la presente deliberazione a tutte le società partecipate dal Comune di comunicare l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo numero 90 del 2014 con le modalità dell'ex decreto ministeriale 25 gennaio 2015 e tenuto conto di quanto indicato all'articolo 21 decreto correttivo di inviare copia della presente deliberazione alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 del decreto legislativo numero 267 del 2000 tale proposta è corredata come ho avuto modo di leggere i pareri positivi del responsabile dei tecnici e del revisore dei Conti vi è anche in un verbale della seconda Commissione riunitesi ad hoc che rimanda al Consiglio comunale la trattazione del punto.

Consigliere Baglio: grazie Presidente ,io vorrei fare una considerazione più che altro di carattere tecnico nelle premesse alla deliberazione si fa riferimento a quattro partecipate che sono l'ATO EnnaEuno ,la Sicilia Ambiente S.p.A. ,la SRR ,il consorzio ATO numero 5 di Enna. Nel dispositivo della

deliberazione si fa riferimento al punto 1 si indica espressamente di approvare la ricognizione indicata nell'allegato A ,ora probabilmente non ce l'avrò io le chiedo di verificare se esiste un allegato A perché io nel mio fascicolo non ce l'ho e volevo anche sottolineare il fatto che nel parere reso dal revisore contabile non viene indicata la società Sicilia Ambiente ma il revisore contabile fa riferimento soltanto a tre partecipate e non a quattro partecipate così come è stato stabilito introdotto insomma nelle premesse alla deliberazione, siccome dobbiamo deliberare e votare l'allegato A io vorrei capire se esiste e che cos'è cioè di quali sono le partecipate e come mai non coincidono con il parere del revisore
*Il Presidente del Consiglio:*consigliere Baglio se vuole può visionare l'allegato in questione.

Consigliere Baglio: Presidente ma sono solo quattro le partecipate lì nella nell'allegato?

Dottoressa Crescimanna: nell'allegato A va inserito soltanto quella società che l'ente deve detenere perché poi va inserita on line e inviata al Ministero. Le altre tre partecipate acqua ATO Enna, AcquaEnna e Sicilia Ambiente sono in liquidazione. Per quanto riguarda il parere del revisore, il revisore ha inviato il parere con 4 , c'è soltanto la SRR perché la SRR è l'unica attiva .

Consigliere Tambè: per ora domande no una considerazione mi dispiace che qui non ci sia lo ripeto repetita iuvant mi dispiace che qui non sia presente l'amministrazione perché sul tema partecipate ci sarebbe tanto da dire. E' chiaro che dalla

ricognizione si evince che poi l'unica partecipata effettiva nostra SRR a cui siamo costretti a partecipare ope legis ci obbliga la legge tutte le altre sono partecipate in liquidazione in svolgimento insomma sul capitolo una delle partecipate Sicilia Ambiente S.p.A. mi piacerebbe farmi una discussione pubblica qui con il Sindaco che è anche Assessore al bilancio ma è assente perché sul bilancio di Sicilia Ambiente S.p.A. si sono compiuti gli scempi e le scelleratezze finanziarie più abnormi perché dal bilancio in Sicilia Ambiente S.p.A. sono scomparse voci sono scomparse somme una che mi rammento così a voce l'acchiappo a volo sono tutte le somme che i cittadini barresi hanno pagato ogni anno dalla tariffa rifiuti qualsiasi denominazione avesse negli anni la tariffa rifiuti che dovevano servire per la gestione post mortem della discarica la discarica di futuro cozzo vuturo dove è andato a finire quel bilancio e dove sono andata a finire quelle somme? Mi sarei aspettato che si ragionasse anche di queste cose perché poi sono queste cose sono le partecipate che contribuiscono ad affondare i bilanci di un Comune a distruggere il bilancio di un Comune. Sul Consorzio ATO numero 5 Enna per la gestione del servizio idrico sappiamo che per fortuna noi non abbiamo mai aderito o meglio a quel consorzio noi non abbiamo mai trasferito il servizio e gli impianti probabilmente meno male ma il futuro ci dirà se è così o meno. L'Atoeuno è quel mostro elefantiaco che tutti noi abbiamo definito tale ognuno di noi ha potuto aggiungere chissà quante migliaia di aggettivi per descrivere la irresponsabilità di colui che lo inventò di coloro che lo inventarono di quella pessima classe politica ennese che lo ha concepito in questo

modo dato EnnaEuno e probabilmente anche lì qualcosina in più bisognava dire, si dice semplicemente che è attualmente in liquidazione. E' probabile che forse sarebbe il caso dedicarlo fallito anche lì sarebbe stato bello è meglio sentire qualcosa in più da parte dell'amministrazione e non una semplice ricognizione, una semplice ricognizione di quali sono le partecipate che noi possiamo dismettere o meno anche perché poi alla fine siamo obbligati a dire qual è la partecipata che abbiamo l'unica la SRR a cui dobbiamo partecipare per forza noi possiamo decidere di dismettere o meno la legge ci costringe a partecipare. Mi sarei aspettato dalla relazione del revisore dei conti qualcosa in più in merito alle cose che ho fatto notare così io in passant sulle varie partecipate, il revisore si limita a dire parere favorevole punto. Voglio dire qui al collega chissà perché oggi i pareri sono tutti favorevoli ,ora in questa fase storica in questi mesi e chissà perché in passato erano tutti sfavorevoli i pareri cosa è cambiato? cos'è cambiato se non addirittura peggiorate le condizioni dell'ente okay però da un revisore dei Conti mi sarei aspettato che si dicesse e si esprimesse qualcosa in più sul danno enorme che le partecipate hanno causato al Comune di Barrafranca ai bilanci del Comune Barrafranca. Il motivo per cui noi lo preleviamo e perché volevamo cominciare a discutere di questo tema però questa discussione la vogliamo fare alla presenza della maggioranza oggi assente e alla presenza del Sindaco Assessore al bilancio e dalla sua Giunta e alla presenza del revisore che ha dovuto integrare il parere due volte. L'abbiamo preso a questo punto l'abbiamo voluto trattare l'abbiamo voluto

analizzare per sommi capi vogliamo dire alla città che questo punto andava approvato oggi, è una delle prescrizioni che ci richiede il Ministero obbligatorie oltre al bilancio che giace nei cassetti che continuerà a giacere nei cassetti quando noi chiediamo al Sindaco: Sindaco ma il bilancio quando ce lo porti in seconda Commissione? mi ha detto è nei cassetti e l'altro giorno stavamo andando a prenderlo nei cassetti ma fatto sta che nei cassetti non c'era. In quali cassetti è il bilancio quindi proprio perché questo è un tema strettamente collegato ai bilanci perché non possiamo mandare solo questo al Ministero e non mandiamo i bilanci. Noi abbiamo avuto il prelievo ci siamo infilati dentro il punto l'abbiamo sommariamente trattato perché andrebbe trattato in maniera ancora più approfondita però faccio la proposta di rinviare questo punto la trattazione completa alla presenza e quando ci sarà la presenza della maggioranza la presenza del Sindaco e dalla sua Giunta probabilmente quando ci sarà il prossimo Consiglio comunale la Giunta sarà anche cambiata questo non lo sappiamo vista la fibrillazione viste le motivazioni addotte oggi in quella comunicazione e la Giunta è in verifica prende qualche Assessore cambierà speriamo che ci sia un assessore al bilancio che il Sindaco non li tenga per sé tantissime deleghe e alla presenza del revisore dei conti questa è la proposta che formulo. Grazie presidente

Il Consigliere Zuccalà: in merito alla proposta di rinvio del collega Tambè io la trovo più che sensata perché è la dimostrazione pratica che noi oggi siamo qui, siamo presenti siamo in sette e siamo qui per trattare anzi siamo in sei più

lei presidente della minoranza siamo qui per trattare questo punto di un'importanza notevole. Rammarica l'assenza del revisore e dell'amministrazione che sono quelle due figure necessarie e sufficienti per trattare questo punto quindi trovo giustissima superlativa l'analisi fatta dal collega Tambè e quindi dichiaro il mio voto favorevole alla proposta di rinvio del punto grazie.

Consigliere Ferrigno G.: sì grazie Presidente sì concordo con i colleghi già hanno detto tutto quindi il mio voto è favorevole al rinvio grazie.

Consigliere Cumia S.: io mi associo alla richiesta dei colleghi Consiglieri a quanto detto nei loro interventi dal collega Sandro Tambè e dal collega Calogero Zuccalà

Il Presidente del Consiglio: mettiamo ai voti la proposta di rinvio del punto in oggetto chi è favorevole rimanga seduto chi è contrario si alzi il punto viene rinviato, sì l'intero punto alla trattazione intero punto all'unanimità dei presenti.

Il Consigliere Tambè: a nome di tutta la minoranza per le stesse motivazioni addotte poco fa visto che adesso abbiamo tanti punti che riguardano regolamenti e quindi la legge e le nostre disposizioni statutarie e regolamentari prescrivono delle maggioranze qualificate per trattare i regolamenti, visto che poi gli altri punti riguardano interrogazioni e quindi necessitano per forza dalla presenza della maggioranza e dall'amministrazione chiediamo tutti insieme di rinviare a data da destinarsi a data da destinarsi la trattazione di tutti gli altri punti all'ordine del giorno.

Consigliere Cumia S.: Presidente anche su questa proposta mi trovo favorevole dell'intero Consiglio comunale perché come già anticipato dal collega Tambè ad esempio appunto a seguire sono dei regolamenti per cui occorre la maggioranza della metà più uno dei Consiglieri per essere approvati e quindi qui ad esempio è un'altra un altro un'altra dimostrazione per cui questi regolamenti vengono bloccati dalla senza di della maggioranza perché è necessario per il raggiungimento del numero per approvare i regolamenti. Questi regolamenti sono ad esempio il Regolamento per il conferimento di incarico del patrocinio e assistenza legale il regolamento per il baratto amministrativo e servizio alla cittadinanza attiva proposta dalla stessa maggioranza dalla collega Clorinda Perri che diciamo l'ha proposto e vuole approvarlo però mi sembra che non c'è la chiara volontà politica dell'altra parte della maggioranza di voler contribuire ad approvare questo regolamento perché ad esempio in Commissione anche lì si è avuto l'assenso e il disinteresse totale dei componenti della maggioranza ed è stato portato avanti e dai componenti dell'opposizione e nella Seconda Commissione la Commissione bilancio e poi c'è il Regolamento per le adunanze funzionamento del Consiglio comunale a volte anche esponenti della maggioranza stessa hanno sproloquiato perché il regolamento presenta delle lacune delle criticità che andrebbero limati però sono tutti dei proclami e mi rivolgo a qualcuno che con atti già atteggiamento Pinocchi esco ha spesso e volentieri accusato questa parte politica della minoranza il sottoscritto di fare populismo di fare proclami che non abbiamo mai fatto niente non abbiamo lavorato. Io ricordo la passata legislatura

quando lui guardava e prendeva i suggerimenti di qualche altro collega Consigliere più preparato di lui tecnicamente perché avvocato che gli suggeriva le cose noi proponevamo mozione le mettevamo ai voti e contribuire in avevamo come opposizione se lei si ricorda Presidente era consigliere anche lei ad approvarla nella passata Legislatura però non abbiamo fatto niente si lavora sì si presentano mozioni interrogazioni e altre concreti noi siamo qua per lavorare questo hanno proclamato certi consiglieri e ne abbiamo visto tante passerelle però hanno accusato noi di fare passerella. Ma la cosa ancora più grave la cosa ancora più grave dove sia proprio il disprezzo e lo sfregio delle istituzioni di un'intera città è che questi signori per due sere consecutive sono venuti in Comune si sono riuniti nella stanza del Sindaco e poi sono usciti dall'uscita secondaria laddove c'è lo scivolo quindi questo è veramente un totale spregio delle istituzioni e io chiederei a questi signori di venire in Aula noi abbiamo sottoscritto e firmato perché ci hanno lanciato una sfida in maniera provocatoria attraverso un loro proclama di dimetterci. Noi abbiamo sottoscritto le nostre dimissioni li teniamo qua sul tavolo e li porteremo dietro ad ogni Consiglio, aspettiamo i colleghi della maggioranza e dell'Amministrazione tutta affinché firmino le loro e le consegneremo a lei Presidente affinché le possa protocollare. Noi dimostriamo con i fatti la nostra serietà e il nostro senso del dovere e delle istituzioni altri hanno dimostrato nei fatti di fare solo proclami di mentire alla città e di tenere la città in stallo di tenere bloccata un'intera città noi vogliamo liberare questo Comune ad atteggiamenti Pierineschi e Pinoc

chieschi.

Consigliere Zuccalà: come oggi come sempre è stato impeccabile in merito a questa proposta di rinvio non posso che dichiarare il mio voto favorevole questo è stato il consiglio della svolta c'è stato qualche consigliere che ha perso il record di presenze. Questo è un Consiglio importante, il Consiglio così non si può fare io forse sempre in merito alla proposta di rinvio è sempre in merito a questa verifica di maggioranza forse chiederei al Sindaco di fare un esame di coscienza suo politico proprio perché dicevo che come persona nulla quaestio e non può impantanarsi in tutto quello che sta succedendo in queste figure così brutte e devastando gli occhi della città perché oggi è stato veramente un Consiglio comunale devastante per la maggioranza quindi dichiaro il mio voto favorevole alla proposta di rinvio.

Consigliere Tambè: pochissime parole semplicemente per dire aggiungere motivazioni a motivazioni alla richiesta del rinvio siccome a nessuno di noi sette piace vincere facile noi vogliamo qui la maggioranza e la Giunta che è espressione di questa maggioranza di quella maggioranza perché vogliamo discutere con loro noi ce la cantiamo e noi ce la suoniamo a noi non piace, non abbiamo paura del confronto insieme poco fa abbiamo chiesto al Presidente il Presidente ha messo ai voti la richiesta di rinvio per venti minuti per dare la possibilità ai colleghi Consiglieri comunali che vestono che siedono nei banchi della maggioranza di venire di essere presenti insieme a loro Sindaco al Sindaco della città

insieme al Sindaco e alla Giunta e nessuno di loro si è fatto presente ritorno a dire siccome a noi non piace vincere facile e vogliamo vincere con grandi difficoltà sudando le camicie noi siamo per questo rinvio grazie *Consigliere Ferrigno G.*: per esprimere parere favorevole grazie.

Il Presidente del Consiglio: allora prima di mettere ai voti questa proposta permettetemi una rapidissima considerazione che mi sento di fare lungi da me voler fare qualsiasi valutazione di ordine politico dalla quale mi asterrò non solo per il ruolo che riveste ma anche perché credo profondamente che in questo momento lo sforzo di ciascuno di noi chiamato qui dai cittadini ognuno per il proprio ruolo a rappresentarli in queste strutture istituzionali deve essere rivolto a altrove lo nostro sforzo deve essere rivolto quindi a produrre qualcosa di positivo per questa cittadinanza. Però quindi mi sento di fare questa riflessione proprio per il ruolo che io svolgo a tutela dell'intero Consiglio comunale anche e soprattutto dei Consiglieri comunali che sono assenti che io in qualità di Presidente del Consiglio quindi sono chiamato a rappresentare in quest'Aula. Credo che l'assenza oggi del Sindaco e della Amministrazione tutta sia una cosa estremamente grave perché viene meno quello che è il dovere morale dell'intera Giunta sicuramente non giuridico non credo che il Sindaco e la Giunta comunale sia giuridicamente obbligata a partecipare su del Consiglio comunale ma sicuramente all'obbligo morale nonché istituzionale di essere presente per permettere quello

che è il normale confronto con l'organo consiliare. Leggendo il Regolamento lo Statuto leggevo che è diritto di ciascun Consigliere presentare mozioni, interrogazioni. Qualora venga meno la parte con cui interloquire viene fortemente leso questo diritto del Consigliere per cui non posso fare a meno ripeto a tutela di tutto l'organo quindi consiliare che lavora e che dovrebbe lavorare quindi in stretto rapporto con l'amministrazione esprimere questo mio profondo rammarico. Detto questo mettiamo ai voti la proposta di rinvio del Consiglio comunale fatta dalla consigliere Tambè a data da destinarsi . Chi è favorevole rimanga seduto chi è contrario si alzi il rinvio dell'intero Consiglio comunale viene approvato ad unanimità dei presenti la seduta è sciolta.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Di Dio Giovanni

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Dott. Tambè Alessandro

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott.ssa Giunta Anna

Pubblicato all'Albo Pretorio On Line di questo Comune in data _____ e per quindici giorni consecutivi.

Barrafranca,

IL SEGRETARIO GENERALE

IL MESSO COMUNALE

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Barrafranca, _____

IL SEGRETARIO GENERALE